

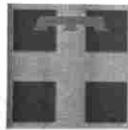
**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 841**

**DIFFORMITA' PIANO INTEGRATO DI
SVILUPPO URBANO DENOMINATO
"DA BORGO ROVERETO AL BORGO
CITTADELLA" - CITTA' DI
ALESSANDRIA**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*MIGHETTI PAOLO DOMENICO (primo firmatario), BERTOLA
GIORGIO, BONO DAVIDE, FREDIANI FRANCESCA, VALETTI
FEDERICO*

*Protocollo CR n. 44717
Pervenuta in data 17/12/2015*



PRI
A00044717/A0100B-04 17/12/15 CR

CL.02-18-04/841/2015/18

INTERROGAZIONE N. 841

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- | | |
|---|-------------------------------------|
| Ordinaria a risposta orale in Aula | <input type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/> |
| Ordinaria a risposta scritta | <input type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Aula | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Commissione | <input type="checkbox"/> |

OGGETTO: Difformità Piano integrato di sviluppo urbano denominato "Da borgo Rovereto al borgo Cittadella" - città di Alessandria

Premesso che

Il Piano integrato di sviluppo urbano denominato "Da borgo Rovereto al borgo Cittadella" è un programma di rigenerazione urbana fondato su un approccio integrato che interessa una porzione di territorio urbano di circa 2,5 kmq nella zona occidentale e nord - occidentale del comune di Alessandria e in cui sono stati inseriti:

- A) interventi di riqualificazione fisica, in primo luogo su edifici pubblici e su spazi per la socializzazione;
- B) azioni di sostegno all'economia e all'occupazione ed infrastrutture per aumentare la competitività territoriale locale;
- C) interventi di accompagnamento e sostegno sociale e culturale;
- D) azioni di comunicazione per la creazione di una interazione diretta tra i vari attori locali pubblici e privati. (www.pisualessandria.it)

L'area P.I.S.U. si compone della presenza di due quartieri, borgo Rovereto e borgo Cittadella, due zone che hanno una forte connotazione storica e si sono sviluppate sugli antichi edificati di Rovereto e di Borgoglio. Entrambe le aree presentano elevate potenzialità legate alle possibilità di rivitalizzazione dell'antico nucleo storico della città, come area ad alta valenza sociale ed aggregativa, ed al rilancio dell'area della "Cittadella militare", al fine di renderla un polo di attrazione per lo sviluppo di attività ed iniziative legate al settore culturale e turistico. (www.pisualessandria.it)

Considerato che

Tra la data del 9 settembre 2013 con prot. 10512 e la data del 10/02/2014 con prot. 1448 il Comune di Alessandria ha presentato i dossier di candidatura relativo al progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) denominato "Da Borgo Rovereto al quartiere Cittadella".

Con determinazione dirigenziale n. 415 del 12/10/2011 si è disposta l'ammissione a finanziamento, a valere sul Programma operativo regionale FESR 2007-2013 di dodici interventi, così strutturati:

- investimento complessivo € 30.726.248,51;
- finanziamento a valere sul POR FESR 2007/2013 € 12.000.000,00;
- risorse soggetto proponente € 18.726.248,51;

In data 20/02/2012 è stata firmata la convezione Rep. 16647, tra Regione Piemonte e Comune di Alessandria avente per oggetto la realizzazione del P.I.S.U. denominato "Da Borgo Rovereto al quartiere

Cittadella" nella convezione sopra citata all'art. 4 è prevista la presentazione del progetto definitivo di ogni intervento incluso nel P.I.S.U., per la conseguente ammissione da parte della Direzione Attività Produttive.

Con determinazione n.92 del 26/02/2014 sono stati approvati i progetti definitivi presentati dal Comune di Alessandria i relativi al progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) denominati:

- intervento 1 - Riqualficazione energetica edificio - La nuova Boccia;
- Intervento 2 - "Interventi su edifici scolastici di borgo rovereto: riqualficazione energetica scuola materna Gobetti";
- Intervento 3 - Realizzazione rotonda in via G. Bruno e nuova strada di accesso a zona produttiva-Pisu";
- Intervento 4 - Riqualficazione di via G. Bruno e realizzazione di una rotonda all'altezza di via Vecchia Torino;
- Intervento 5 - Riqualficazione di Via Dossena;
- Intervento 6 - Riqualficazione di Corso Monferrato;
- Intervento 7 - realizzazione del ponte sul fiume Tanaro di collegamento con l'area della Cittadella Militare"; quota parte "passerella pedonale";

Con determinazione n.151 del 26/03/2014 si è rettificato il contributo concesso per l'intervento presentato dal Comune di Alessandria denominato Intervento 13 "Realizzazione del ponte sul fiume Tanaro di collegamento con l'area della Cittadella militare", a valere sul Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse III - Attività III.2.2 - "Riqualficazione aree degradate", ammesso inizialmente con determinazione dirigenziale n.92 del 26/02/2014 e facente parte del progetto complessivo "Da Borgo Rovereto al quartiere Cittadella" presentati dal Comune di Alessandria;

Con determinazione n.512 del 22/07/2014 è stato approvato il progetto definitivo presentato dal Comune di Alessandria relativo al progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.), denominato:

- intervento A1.1 - "recupero ambientale sponda fiume Tanaro e giardini comunali";

Con DD 380 del 17 giugno 2015 "Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione": Asse III - Attività III.2.2 - "Riqualficazione aree degradate": ammissione III tranche progetti Integrati di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) presentati dal Comune di Alessandria facente parte del progetto complessivo - Da Borgo Rovereto al quartiere Cittadella" - la Regione decide di approvare l'intervento del Programma integrato di sviluppo urbano (P.I.S.U.) del Comune di Alessandria relativo al progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) denominato "Da Borgo Rovereto al quartiere Cittadella" disponendone l'ammissione a finanziamento, a cui corrisponde un investimento totale ammesso di € 1.531.515,82;

Considerato inoltre che

Il 5/8/2013 il M5S di Alessandria presenta un esposto alla soprintendenza e al demanio per bloccare il parcheggio previsto nella zona "spalti" che avrebbe danneggiato la struttura della fortezza. Il progetto viene variato ma la volontà dell'amministrazione di voler comunque realizzare un parcheggio più piccolo in un'altra area, sempre di pertinenza della cittadella, fa scattare il 5/12/2014 un nuovo esposto del gruppo M5S alessandrino perché in quella zona è presente un ponticello ottocentesco.

Il 16/07/2013 viene presentato da Davide Bono un'ordine del giorno in Consiglio Regionale sugli "interventi urgenti per la salvaguardia della Cittadella di Alessandria" dove si segnala il pericolo del parcheggio sugli "spalti" previsto dal P.I.S.U.

Preso atto che

L'intero progetto P.I.S.U. si basa su interventi slegati dal contesto dei due borghi: sono mere asfaltature, costruzione di parcheggi e rotonde, che non hanno di fatto modificato il tessuto sociale ed economico dei quartieri. Il disciplinare regionale per riqualficare le aree degradate pone tra i suoi obiettivi anche il miglioramento ambientale, che in questo piano non è presente.

L'asse B (economico /occupazionale) nella descrizione del progetto presentato doveva valorizzare "in particolare piccole e microimprese" (pag. 3): in realtà sia il rifacimento di via giordano bruno che la rotonda sulla stessa via sono a servizio di grandi magazzini commerciali.

Con l'Asse C (socio-culturale) che doveva migliorare la "coesione sociale e l'integrazione sociale", in realtà vengono costruiti un ponte (Meier), un grosso parcheggio per la cittadella e l'illuminazione esterna della stessa.

Uno degli obiettivi che avrebbe dovuto conseguire il P.I.S.U. era la mobilità sostenibile. L'unica pista ciclabile finora realizzata è tracciata sopra il marciapiede di via Giordano Bruno, attraversa via Giordano Bruno e finisce dentro il parcheggio del Self.

La rotonda costruita sempre su via Giordano Bruno, e finanziata in parte con soldi privati (Self), è stata oggetto di diversi incidenti stradali, di cui alcuni mortali in quanto costruita per convogliare il traffico all'interno dell'area commerciale (Self+Fast food).

La stessa pista ciclabile sul futuro ponte Meier ha un dislivello superiore al 7% consentito per la regolarità di tali piste.

Per l'attività "di comunicazione per informazione e garantire la partecipazione attiva della popolazione" era stato aperto uno spazio espositivo "il P.I.S.U. si mostra", in piazza Libertà, sotto la sede del Comune. Lo spazio da diversi mesi è chiuso e nessuno svolge alcuna attività informativa.

Ad oggi tutti gli alberi che arginavano la strada che conduceva alla "Porta di Soccorso della Cittadella" sono stati abbattuti e parte della zona di regimazione delle acque della Cittadella è stata distrutta. Anche il ponticello ottocentesco è stato gravemente danneggiato.

**Il Consiglio Regionale INTERROGA la Giunta
Per Sapere:**

se l'esecuzione del Piano integrato di sviluppo urbano denominato "Da borgo Rovereto al borgo Cittadella" risulti conforme al progetto finanziato e se abbia correttamente tutelato gli elementi di valore storico-architettonico presenti nell'area d'intervento.

PRIMO FIRMATARIO

Paolo Mighetti